lo sport

Il campionato di calcio

SERIE « A »: Bari-Fiorentina; Bologna-Lanerossi; Genova-T. Torino; Juventus-Inter; Lazio - Alessandria; Milan - Spal; Napoli-Triestina; Padova-« Samp »; Udinese-Roma.
SERIE « B »: Cagliari-Novara; Lecco-Marzotto; Palermo-Brescia; Parma - Messina; Reggiana-Prato; « Samb »-Como; Taranto-Vigevano; Venezia-Catania; Verona-Atalanta; Zenit Modena-Sim. Monza.
SERIE « C » - Girone « A »: Biellese-Cremonese; Carbosarda-Siena; Casale-Pisa; Legnano-Treviso; Livorno - Spezia; Mestrina - Varese, Piacenza-Ozo Mantova, Pordenone - Forlì; Pro Vercelli-Pro Patria; Sanremese-Ravenna.
Girone « B »: Barletta-Chieti; Cosenza-Arezzo; Fedit-Cirio; Foggia-Salernitana; L'Aquila-Anconitana; Lecce-Marsala; Pescara-Reggina; Siracusa-Casertana, Trapani - Catanzaro.

LE CLASSIFICHE.
SERIE A: Milan punti 42 Fiorentina p. 41; Inter p. 37, Juventus p. 35; Lanerossi p. 31; Sampdoria p. 28; Roma, Padova e Napoli p. 26; Bologna p. 25; Lazio e Genoa p. 21 Bari p. 23; Udinese p. 21; Triestina e Spal p. 20; Alessandria; p. 19; Torino p. 18.
SERIE « B »: Atalanta punti 41; Palermo p. 39; Reggiana, Lecco e Cagliari p. 35; Novara p. 33; Simmenthal e Verona p. 32; Como e Venezia p. 31; Messina, Taranto, Marzotto e Brescia p. 30; Modena e Parma p. 26; Catania e Samben. p. 24; Vigevano p. 20; Prato p. 16.
SERIE « C », girone A: Siena e Mantova punti 42; Livorno p. 36; Spezia p. 34; Forlì e Pro Verc. p. 32; Ravenna e Pisa p. 31; Biellese p. 30; Sanrem. p. 29; Carbos. p. 28; Pro Patria p. 27; Legnano p. 26; Mestrina p. 25; Treviso e Cremon. p. 24; Varese e Casale p. 23; Piacenza p. 22; Lucchese p. 20; Pordenone p. 17.
SERIE « C », girone B: Catanzaro punti 36; Cosenza p. 34; Fedit p. 32; Barleta p. 31; Chieti p. 30; Reggina p. 29; Marsala e Arezzo p. 28; Trapani e Anconit. p. 27; Lecce p. 26; L'Aquila p. 25; Pescara, Foggia e Siracusa p. 23; Cirio p. 22; Casertana e Salernitana p. 21.

PER LA CORONA EUROPEA DEI WELTER

Loi e Marconi di fronte stasera

● DUILIO LOI l'« europeo » dei pesi leggeri

● EMILIO MARCONI il campione d'Europa dei welter. Per mettere in palio il suo titolo contro Loi (con il quale a suo tempo ha perduto e pareggiato) il grossetano ha ricevuto una borsa di cinque milioni

Trent'anni compie Loi domenica. Li festeggerà sul ring affrontando Marconi per il titolo europeo dei pesi welter. Per Duilio l'incontro può essere una festa, ma potrebbe anche non esserlo perchè dal ring Vigorelli il protetto di Busacca può scendere con una nuova corona come può scendere deluso. Questo, almeno, dice la « carta », il valore tecnico dei due pugili. Ma se si tiene conto che Loi combatte in casa, e che in un combattimento decisivo come quello di stasera l'incitamento del pubblico è un fattore importantissimo perchè aiuta l'atleta cui è diretto e influenza sempre un po' il giudice, allora bisogna riconoscere che Loi ha qualche probabilità in più di spuntarla.

Qualche probabilità in più, diciamo, non molte; perchè Marconi, pur con le sue tre primavere in più, non è affatto pugile che si può dare battuto in partenza. Marconi è abile, è esperto, è intelligente quanto Loi sebbene di quest'ultimo meno brillante.

Loi, è noto, quando boxa sul serio, quando cioè ha di fronte un avversario di valore e sa di giocare una carta che può valere una carriera, sa dare spettacolo e conquistare il pubblico con la sua scherma raffinata e la sua velocità sul tronco come sulle gambe, col suo carattere puntiglioso e la bella continuità d'azione. Ma riuscirà Loi a mantenere da peso welter queste qualità che da peso leggero lo hanno portato al titolo europeo?

Certamente no, perchè l'aumento di peso influirà in senso negativo sulla sfavillante boxe del triestino. Ed è proprio alla misura in cui il maggior peso renderà più « pesanti » le sue azioni che restano legate le possibilità di vittoria di Loi. Non c'è dubbio infatti che tanto più lento sarà il ritmo del combattimento, tanto maggiori saranno le possibilità del grossetano di arrestare gli attacchi di Loi con un intelligente uso del sinistro doppiato di destro. Marconi non ha la dinamite nel pugno, ma il suo destro, secco e preciso, si finisce per accusarlo, come accadde per esempio a Waterman e ad Herbillon. Sarà quindi buona tattica per Loi di impostare il combattimento in un gioco a distanza intermedia che gli permetta da una parte di svolgere egualmente il suo gioco in velocità e nel corpo a corpo (in cui eccelle data la sua mobilità sul tronco), e dall'altra di neutralizzare i vantaggi che a Marconi vengono dal maggiore allungo.

Se un pronostico si deve fare, allora bisogna scegliere Loi. Il grossetano però, lo ripetiamo, non parte battuto. Marconi è deciso a cogliere un successo che rinverdirebbe il suo "tramonto". E la volontà sul ring ha il suo valore, specialmente quando si tratta di un pugile freddo e calcolatore come il « ragioniere ».

* * *

Nel « sottoclou » Bozzano affronterà Bygraves, quello stesso che per due volte batte Cavicchi. Bygraves ha tutte le carte in regola per collaudare seriamente il valore del vincitore di Joey Maxim, un Maxim, per l'esattezza edizione post-mondiale di parecchie lunghezze.

Zanaboni se la vedrà con il massimo romano Amati, un giovane brillante e veloce che però, a nostro avviso, non ha le « chanses » sufficienti per fermare lo « challanger » al titolo italiano. Fortilli affronterà il francese André Drille, già noto al pubblico milanese per i suoi combattimenti con Garbelli Scortichini. Il pronostico è aperto e dall'italiano si attende una bella prova.

In apertura di riunione il peso leggero Omodei si misurerà con Pallavera, un ragazzo dal pugno da K.O. che contro il patavino cerca (e potrebbe trovarla) la grande affermazione.

ENRICO VENTURI

CALCIO — SOLO UN TOZZI IN GIORNATA POTREBBE AIUTARE I BIANCOAZZURRI

La Lazio contro la disperata Alessandria

Lazio				Ore 15,30
		Chiricallo (Prini)	Oldani	
	Molino · Tagnin	Costarioi	Filini · Snidero · Nardi	
Lovati	Janich	Tozzi	Lorenzi · Bonardi · Cuman	
(Cel) Lo Buono	Carosi	Burini	Moniffi · Pistorello · Giacomazzi	
		Bravi	Tacchi	
ARBITRO Rigato di Mestre				Alessandria

Per la terza volta consecutiva ancora la Lazio è di scena all'Olimpico dopo la Triestina e la Roma dovrà vedersela oggi con l'Alessandria vale a dire un'altra squadra pericolante, vale a dire una altra squadra che si batterà con la forza della disperazione, con il « catenaccio » e senza complimenti.

Tanto più che una sconfitta all'Olimpico potrebbe significare la definitiva condanna per i grigi dato che l'Udinese (ospitando la Roma) e la Triestina (visitando il campo di un Napoli decimato ed in crisi) non dovrebbero mancare di sfruttare le occasioni favorevoli per portarsi sulla strada della salvezza.

Dunque l'Alessandria è un avversario quanto mai pericoloso e se è vero che i biancoazzurri partono con i favori del pronostico, è anche vero che bisogna ricordare come sia opportuno non vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. Un proverbio di stretta attualità in quanto proprio l'orso è il simbolo della squadra ospite.

E poi non bisogna dimenticare la grave incompletezza della formazione biancoazzurra: mancherà Bizzarri, mancherà Carradori, mancherà Franzini, mancherà Pozzan, forse mancheranno Lovati e Prini. La Lazio quindi dovrebbe presentare in campo [illegible] e [illegible] dimenticare [illegible] mento si capisce come il suo compito già difficile rischi di diventare difficilissimo se non addirittura impossibile.

A meno che Tozzi non voglia impegnarsi a fondo e decidere anche questo difficile incontro. Ma riuscirà Humberto a non deludere le aspettative dei tifosi laziali? L'interrogativo è legittimo in quanto sono tre domeniche che Humberto sembra un formato [illegible] più precisamente nelle partite di Torino, contro la Triestina e contro la Roma: nelle quali ha messo a segno un solo goal (contro la Triestina).

In verità negli allenamenti di questa ultima settimana Humberto è apparso in buona forma segnando due goal al [illegible] ed uno alle riserve ma le due prove non possono [illegible] decisive perchè non [illegible] di forma [illegible] di morale e di nervi. Sembra [illegible] che Tozzi [illegible] e [illegible] mente irritato tanto da essere stato ammonito più volte [illegible] negli ultimi incontri. A proposito Tozzi ha precisato che nel corso di una partita i calci si danno e si prendono ma che purtroppo gli arbitri se la prendono solo con lui perchè non [illegible] di fare « scena » per sottolineare la gravità dei colpi ricevuti dagli avversari.

Comunque si speriamo che Tozzi oggi sia in « giornata »: solo in questo caso si potrà fondatamente sperare che la Lazio riesca a fare suo l'intero punto in palio riscattando la sconfitta subita nel derby e raggiungendo la piena sicurezza, nonostante la grave incompletezza della sua formazione.

R. P.

Gli azzurri di ciclismo di scena a Terni

TERNI 11 — Assente il solo Trape, i dilettanti azzurri si batteranno domani a Terni nella prima prova [illegible] della stagione. Venturelli, Bampi, Gioggioli, Zorzi, Tonucci, Giusti, Ippoliti, Maguoni e Bianchi [illegible] gli attori principali di questa [illegible] nazionale dei dilettanti azzurri.

Difficile un pronostico visto che tutti sono in ottime condizioni di forma e sono in grado di cogliere vittoriosamente il traguardo. Visto le ultime prestazioni, però, la bilancia del pronostico pende un po' dalla parte di Venturelli che qui a Terni ha fatto centro per tre volte. (Nella foto: BARIVIERA)

Fedit - C. Cirio 1-0

CIRIO: Cergolet, Luci, Grolli; Settembrini, Erichiello, Bevilacqua, Maria, Valla, Lenzi, Sadar, Rampazzo.
FEDIT: Ranucci, Santariga, Garzelli; Ceresi, Schiavoni, Basso; Valli, Santin, Gaeta, Amicarelli, Taddei.
ARBITRO: sig. Torcini di Firenze.
RETE: nella ripresa al 11' Taddei (rigore).

E' stato necessario un calcio di rigore alla Fedit per vincere. Basterebbe questo a dare una idea di quanto abbia dovuto faticare l'undici romano per aggiudicarsi l'incontro di ieri.

Doveva vincere ad ogni costo la compagine rossoverde, ed è stata proprio questa necessità a causare non poche difficoltà ai romani, creando in campo una atmosfera quanto mai tesa. Comunque grazie all'ingente mole di lavoro svolta da Santin, Gaeta e Amicarelli, la Fedit è riuscita a prevalere dopo aver impresso agli ospiti una superiorità pressochè costante.

Senza speranze la Roma a Udine?

UDINE, 11 — Reduce dalla vittoria di Torino che l'ha decisamente avviata sulla strada della salvezza l'Udinese cercherà domani di raggiungere definitivamente la sponda della sicurezza incontrando un'altra squadra in ripresa, ovvero la Roma di Nordahl ancora euforizzata dal clamoroso successo nel « derby » capitolino.

Il che significa implicitamente che il compito dei friulani dovrebbe essere quanto mai difficile se non fosse per l'incompletezza della formazione giallorossa (priva di David e Pestrin) e per la discontinuità e la mancanza di carattere della Roma.

Come non ricordare che la vittoria nel « derby » ed il [illegible] successo sul Napoli sono state intercalate dalla « sveglia » di San Siro? Come prevedere dunque il comportamento di questa strana Roma sempre tormentata da polemiche interne e rissette, travagli di formazione?

Considerata dunque il carattere della squadra giallorossa conviene dire che l'incontro si presenta aperto ad ogni risultato, ovvero che la Roma potrà far pesare il peso della sua maggiore classe (nonchè la preponderanza dei suoi ex Menegotti e Selmosson contro il solo Bettini) solo a patto che giochi con lo stesso « animus » mostrato nel « derby ».

Se invece i giallorossi torneranno a ricadere in preda all'abulia, se penseranno più alle proprie gambe che al risultato, allora la forza della disperazione delle zebrette minori potrebbe avere il sopravvento.

Allora la vittoria non dovrebbe sfuggire all'Udinese e il clan giallorosso tornerebbe in preda alle polemiche ed alle discussioni che potrebbero dare il colpo decisivo alla candidatura di Nordahl alla guida della squadra per la prossima stagione.

Ecco le probabili formazioni.

ROMA: Panetti, Griffith, Corsini, Guarnacci, Losi, Zaglio, Ghiggia, Menegotti, Costa, Selmosson, Lojodice.
UDINESE: Romano, Baccari, Valenti, Sassi, Gon, Piquè, Pentrelli, Medesi, Bettini, Momente, Fontanesi.
Inizio ore 15,30. Arbitro Lomolini di Messina.

AUTO — CON LE «COOPER-BRM» COSTRETTTE AL RITIRO

Prima vittoria della nuova Ferrari che trionfa con Behra ad Aintree

Il successo della Casa italiana completato dal secondo posto di Tony Brooks

(Nostro servizio particolare)

AINTREE 18 — Il francese Jean Behra alla guida della nuova « Ferrari » gran premio ha vinto oggi la « 200 miglia » automobilistica di Aintree. Il successo della casa modenese è stato completato dal secondo posto conquistato dall'inglese Tony Brooks anche lui alla guida di una delle nuove Ferrari con due delle tre macchine Cooper iscritte, che [illegible] alla corsa.

Stirling Moss che correva sulla nuova « Cooper BRM », una [illegible] macchina [illegible] con successo in [illegible] invece [illegible] 30 [illegible] ha avuto l'americano Masten Gregory, anche lui al volante di una « Cooper Climax », come una delle macchine che a detta di tecnici avrebbe dovuto rendere dura la vita ai due bolidi italiani.

Che le « Cooper BRM » fossero più veloci delle « Ferrari » si era visto sin durante le prove di Pau, che oggi ad Aintree quando Stirling Moss ha preso il comando della gara mantenendolo per un [illegible] stabilendo la media più veloce al giro con il tempo di 1'58", alla velocità di km. 146,30 [illegible] Stirling Moss dovè [illegible] troppo [illegible] mezzo [illegible] Behra e Brooks che erano partiti [illegible] a prendere il comando della gara.

Alla partenza [illegible] Gregory [illegible] da Moss e da Schell che era al volante di una « BRM ». Al 19° giro però Gregory è uscito di pista rimanendo illeso ma costretto al ritiro per guasto irreparabile alla macchina. Così Moss è passato al comando per rimanervi fino al 30° giro. Dietro l'inglese sono [illegible] Behra e Brooks che avevano ripreso le posizioni [illegible] della [illegible].

Stirling Moss ha chiesto [illegible] [illegible] Schell che ha incendiato il motore Bonnier, Trintignant e Bueb [illegible] il compito del campione [illegible] secondo [illegible] Aintree [illegible] posto si è classificato il neozelandese Bruce McLaren su « Cooper Climax » e quarto si è messo Mike Taylor anche lui su macchina « Cooper-Climax ».

A. G. REDFORD

L'ordine di arrivo

1) Jean Behra (Francia) su Ferrari formula 1 in 2.15'5"; alla media di km. 112,810 orari; 2) Tony Brooks (Inghilterra) su Ferrari in 2.16'02"; 3) McLaren (N. Zelanda) su Cooper in 2.17'17"; 4) Taylor (Inghilterra) su Cooper in 2.17'55"; 5) Ramos (Brasile) su Maserati in 2.16'09"; 6) Greene (Inghilterra) su Cooper in 2.16'17".

OGGI LA PARIGI-BRUXELLES

Ancora Van Looy dice il pronostico

La gara che unisce le capitali di Francia e del Belgio si disputa oggi. Lunga è la distanza (km. 290), e difficile resiste la parte finale [illegible] Brabante dove salgono le salite a pare. Il fatto che Van Looy abbia già vinto due volte al « Bois » di Bruxelles è indicativo: vuol dire che la gara si addice agli scattisti.

Anche oggi Van Looy, il campione che la jella ha beffato nella Parigi-Roubaix, è il grande favorito, l'uomo da battere. E, comunque, l'impresa di spuntarla sul formidabile schieramento dei fiamminghi appare disperata. Con Van Looy, saranno in campo anche De Bruyne, Van Steenbergen, Vannitsen, Fore, Van Daele. Non partecipano, Riviere e Anquetil hanno deciso di passar la mano.

Teste anno, invece, Bobet, Elliot e Poblet. Soltanto a Poblet, però, il pronostico, nel caso di una situazione [illegible], strizza l'occhio.

Alla Parigi-Bruxelles risultano iscritti 149 corridori: e fra questi gli italiani Nencini, Ferlenghi, Meale, Conterno e Coletto della « Carpano », Ferrari, Moser, Pellegrini, Profarela e Magni della « Emi », Bitti, Falzarini, Falaschi, Dante, Bartolozzi e Tognaccini della « Ignis ». Il « Cit » [illegible] ha dato forfait per un [illegible] al ginocchio. Tanti [illegible] e [illegible] che speranze per i nostri.

[illegible]

a. c.

IPPICA — DUE GRANDI PROVE ALLE CAPANNELLE

Gioviano e Kabul di scena nel "Melton,,

Sedici partenti ai nastri del milionario Premio Miani

[illegible]

obiettivo mondiale

CICLISMO

◆ [illegible]

◆ [illegible]

BOXE

◆ [illegible]

◆ [illegible]

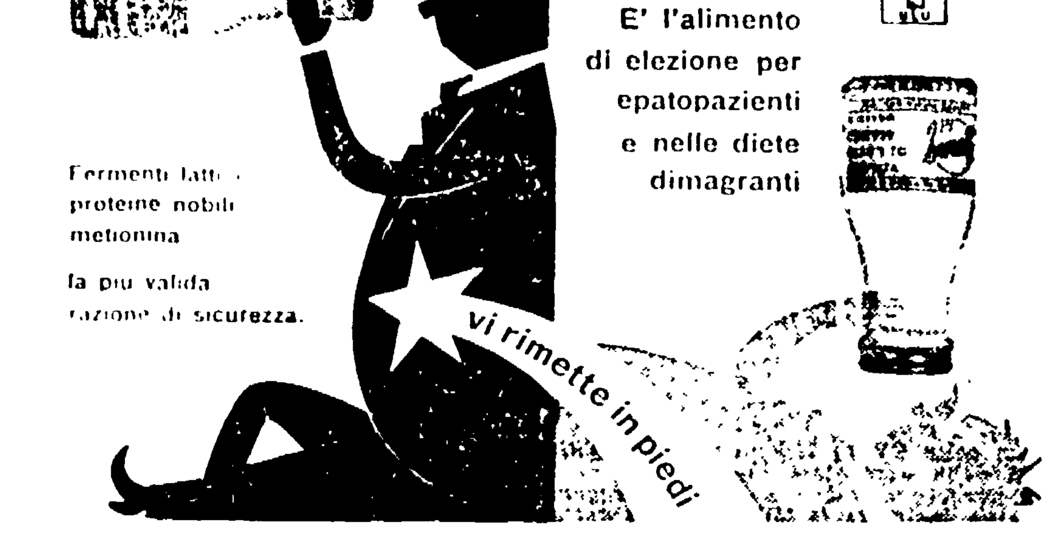
NUOTO

[illegible]

CALCIO

◆ [illegible]

YOMO BLU
lo yogurt di latte magro:



E' l'alimento di elezione per epatopazienti e nelle diete dimagranti
Fermenti lattici proteine nobili metionina
la più valida razione di sicurezza.
vi rimette in piedi

YOMO BLU
lo yogurt di latte magro:

E' l'alimento di elezione per epatopazienti e nelle diete dimagranti
Fermenti lattici proteine nobili metionina
la più valida razione di sicurezza.
vi rimette in piedi

YOMO BLU

Mondial
"una produzione ad alto livello"

PER LA MOTORIZZAZIONE POPOLARE
...... con un litro 65 Km!
"Scugnizzo 75" cc. L. 112.000

MOTO MONDIAL COMUNICA :

1° - La Ditta SANTINI NELLO DI Roma non fa più parte dell'organizzazione di vendita MONDIAL

2° - I MODELLI 1959 sono visibili UNICAMENTE presso i nostri concessionari: S.A.R.M.A. - Via Brescia, 21 - ROMA - PELLEGRINI GIOVANNI - Via S. Cosimato, 7/10 - ROMA